

accordo

Importante documento sottoscritto da Cisl dei Laghi, Cgil e Uil Como con Unindustria per "muovere" il mercato

Un ponte generazionale a favore della flessibilità

Il mercato del lavoro, per rispondere ai drammatici bisogni dei nostri giorni, necessita di misure che ne aumentino la flessibilità, sia in entrata per i giovani lavoratori, sia in uscita, per i lavoratori alle soglie della pensione.

Questa considerazione è stata recentemente condivisa anche dal ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Giuliano Poletti, secondo il quale una maggiore flessibilità nell'inserimento lavorativo e nell'accesso pensionistico sono l'unica soluzione per limitare gli effetti negativi della legge Fornero.



Uno strumento che possa favorire l'immissione di nuove forze nel mondo del lavoro e alleggerisca le fatiche di chi si avvicina alla pensione

Da questa situazione è scaturita l'idea per la stipula di un accordo tra queste due diverse tipologie di lavoratori, un ponte generazionale che possa aiutare l'immissione di nuove forze sul mercato del lavoro e, allo stesso tempo, possa alleggerire le fatiche di chi si avvia verso il traguardo della pensione.

Nelle scorse settimane, è stato firmato un accordo tra le organizzazioni sindacali, Cisl dei Laghi, Cgil e Uil Como e l'associazione datoriale Unindustria di Como per favorire la solidarietà intergenerazionale.

I lavoratori in uscita che potranno scegliere di accedere al ponte generazionale, sono quelli a cui mancano un minimo di 12 e un massimo

di 48 mesi al conseguimento del diritto alla pensione con riduzione dell'orario di lavoro con l'adozione di un part time.

Questa operazione sarà possibile grazie all'intervento di Regione Lombardia che mette a disposizione 3 milioni di euro per finanziare la contribuzione pensionistica volontaria dei lavoratori interessati all'adesione al patto che in questo modo non subiranno alcuna penalizzazione sulla pensione.

I lavoratori che volontariamente accetteranno il percorso previsto dal ponte generazionale dovranno sottoscrivere un accordo per il passaggio a part time ed un verbale di conciliazione con il quale si formalizza preventivamente la chiusura del rapporto di lavoro per l'accesso alla pensione.

La maggiore penalizzazione per i lavoratori in uscita che aderiranno al patto sarà la riduzione della retribuzione a causa del contratto part time, l'accordo prevede il supporto del sindacato che oltre a verificare i requisiti di accesso alla pensione dei lavoratori in uscita, potrà anche intervenire per favorire il superamento di eventuali ostacoli e contribuire alla buona riuscita dell'iniziativa nel raggiungimento degli

obiettivi occupazionali che l'accordo intergenerazionale si prefigge.

L'impresa che aderirà in forma altrettanto volontaria, a fronte della conversione o della riduzione del contratto di un lavoratore in uscita dal mercato del lavoro, si impegna all'inserimento di giovani, anche attraverso il programma Garanzia Giovani, promosso dall'Unione Europea, ed altre eventuali misure di sostegno previste dalle normative vigenti, in quantità tale da assicurare un saldo occupazionale positivo.

A questo proposito, l'applicazione del ponte generazionale potrebbe essere un elemento di stimolo nella contrattazione aziendale per promuovere un ricambio generazionale attento ai bisogni dei lavoratori, che non diventi solo un'occasione per le imprese per fare restyling all'interno degli organici. Nelle situazioni di aziende in difficoltà, inoltre, un altro aspetto positivo nell'adozione del ponte potrebbe essere la proposta in abbinamento allo stesso di un ulteriore contratto di solidarietà che agevoli tutti i lavoratori, non solo coloro che si affacciano o stanno per lasciare il mondo del lavoro.

LETIZIA MARZORATI

L'ANALISI DI FLAVIANO ROMITO

Abbiamo chiesto a Flaviano Romito, il sindacalista che per la Cisl dei Laghi segue gli aspetti relativi alla contrattazione, una breve analisi del "ponte generazionale", l'accordo firmato dalle tre principali organizzazioni sindacali e da Unindustria Como.

A suo avviso, qual è l'attuale situazione del mercato del lavoro per il segmento giovanile?

«I giovani avanzano un credito nei confronti della società che sembra averli dimenticati. Negli ultimi anni, infatti, le politiche del mercato del lavoro non hanno dato ai giovani le risposte che essi si aspettavano. Lo scorso dicembre, in Lombardia, la disoccupazione giovanile si attestava attorno al 20%. Speriamo che l'applicazione del contratto a tutele crescenti, normato dal Jobs Act del Governo Renzi, e qualche buon incentivo, come ad esempio il "ponte generazionale", possano favorire un'inversione di tendenza».

Quali sono i settori interessati all'applicazione dell'accordo intergenerazionale?

«Per adesso il ponte generazionale può essere applicato solo nel comparto industria e nelle imprese private, ma potrebbe essere uno strumento efficace in tutti gli ambiti del lavoro, dal terziario alla Pubblica Amministrazione. Inoltre penso che l'accordo potrebbe incentivare il collocamento degli studenti che terminano le scuole tecniche e favorire i percorsi di alternanza scuola-lavoro».

Secondo lei, quali sono i limiti dell'accordo?

«Nel 2013 in Lombardia è partita una sperimentazione dell'accordo intergenerazionale che ha avuto una serie di criticità: a causa della scarsa informazione vi è stato un modesto coinvolgimento delle Rappresentanze Sindacali Unitarie e una limitata diffusione del progetto sui territori delle province. Sicuramente il limite di questo ponte generazionale sta nella ristrettezza dei tempi: entro la fine di giugno la Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate dovrà aver quantificato il costo della sperimentazione sull'arco dei quattro anni, questo significa che la presentazione delle domande di adesione e la verifica delle stesse dovrà esaurirsi entro la fine del prossimo mese di aprile. (l.m.)»

CAF
COMO e VARESE
CISL

Servizio **SUCCESSIONI EREDITARIE**

OPERATORI QUALIFICATI FORNISCONO LA CONSULENZA SULLA NORMATIVA, PREDISPONGONO LA **DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE** E LE RELATIVE PRATICHE CATASTALI

PER INFO E APPUNTAMENTO PRESSO LE SEDI:

- AREA DI COMO TEL. 031.3374015
- AREA DI VARESE TEL. 0332.241559
- AREA DI BUSTO A. TEL. 0331.321895

www.cisdeilaghi.it

Sportello Segretariato Sociale

LO SPORTELLO, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI SERVIZI CISL, FORNISCE UNA QUALIFICATA ASSISTENZA SULLE SEGUENTI TEMATICHE:

- > Lavoro e aiuto nella ricerca di una nuova occupazione
- > Orientamento professionale e scolastico
- > Servizi legati alla scuola (refezione, borse di studio, doposcuola, ecc.)
- > Sicurezza sociale (assistenza, previdenza e sanità)
- > Tempo libero (attività sportive, ricreative, culturali, vacanze, ecc.)
- > Aiuti e sostegno alle famiglie in difficoltà
- > Servizi alle disabilità (consulenza e orientamento)
- > Assistenza compilazione domande di disoccupazione
- > Consulenza per consumatori (in collaborazione con Adiconsum)

CISL DEI LAGHI

www.cisdeilaghi.it



Prenota il Tuo 730

I NOSTRI SERVIZI DI ASSISTENZA:

730 - UNICO - IMU - ISE - ISEE - ISEU - SUCCESSIONI EREDITARIE - ISTANZE DI RIMBORSO IRPEF E ICI - COLF, BADANTI E BABY SITTER - VERIFICHE CATASTALI - CERTIFICAZIONI RED - ICRIC - ICLAV - ACCAS - REGISTRAZIONE CONTRATTI AFFITTO

Ci puoi trovare a: COMO CITTÀ • COMO REBBIO • ALBAVILLA

• ALZATE BRIANZA • APPIANO GENTILE • ARGENNO • AROSIO • ASSO • BARNI • BELLAGIO • BINAGO • CABIATE • CAGNO • CANTU' • CAPIAGO INTIMIANO • CARIMATE • CARUGO • CASNATE • CAVALLASCA • CERANO D'INTELLI • CERMENATE • CERNOBBIO • CIVENNA • CREMIA • CUCCIAGO • CUSINO • DOMASO • DONGO • ERBA • FIGINO SERENZA • FINO MORNASCO • GERA LARIO • GIRONICO • GRAVEDONA • GRIANTE • GUANZATE • INVERIGO • LOMAZZO • LURAGO D'ERBA • LURATE CACCIVIO • MARIANO COMENSE • MASLIANICO • MENAGGIO • MONTESOLARO • MOZZATE • NESSO • NOVEDRATE • OLGiate COMASCO • PIANELLO • PORLEZZA • RAMPONIO VERNA • RONAGO • ROVELLASCA • ROVELLO PORRO • SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA • SAN FEDELE INTELVI • SORICO • SORMANO • TAVERNERIO • TURATE • UGGIATE TREVANO • VALSOLDA • VENIANO • VERTEMATE CON MINOPRIO • VIGHIZZOLO

PER INFO E APPUNTAMENTI CHIAMARE **031.337.40.15** OPPURE DAL sito

www.caafcomo.ust.it